

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 28 maggio 2026, n. 913

**“Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità “ art 1 comma 210 e 213 della L. 213/2023 – finalizzazione lettera e) promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico- Competenza 2025 Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (GU n. 3001/2025) – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956 del 09.12.2025. Approvazione riparto risorse. Accertamento ed impegno di spesa. Approvazione Linee Guida per l’accesso e l’utilizzo del fondo e schema di disciplinare.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- visto l’art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- vista la D.G.R. n. 2 del 13/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all’adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- vista la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- considerato che il DPGR su citato prevede che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis” e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle

Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;

- richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 e la successiva Deliberazione n. 1375 del 30.09.2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

#### **Premesso che:**

- ai sensi dell’art 1, comma 210, della legge 213/2023, al fine di assicurare un’efficiente programmazione delle politiche per l’inclusione, l’accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità*;
- le finalizzazioni di utilizzo delle risorse afferenti al *Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità* sono definite nel successivo comma 213 dell’art 1 della L. 213/2023;
- tra le finalizzazioni del comma 213 figura, altresì, la lettera e), riferita alla promozione di iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata normativa, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025, avente ad oggetto :”Riparto di quota parte del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità per l’anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell’articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213”;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 3001/2025, nello specifico, individua le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:
  - iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237;
  - iniziative di nuova previsione nell’ambito di:

a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);

b) progetti di accompagnamento all’autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i *caregiver* familiari;

c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei *caregiver* familiari;

- il nuovo decreto 13.10.2025 ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000,00 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025.

#### **Dato atto che:**

- a seguito della pubblicazione del DPCM 13.10.2025 nella GU 1003/2025, il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, si è attivato per una immediata convocazione dei n. 45 Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi pugliesi, al fine di individuare le finalizzazioni di cui all’art 4 del Decreto 13/10/2025, su cui concentrare l’utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia pari ad € 1.981.896,00;

- in sede di incontro, tenutosi in data 5 Dicembre 2025, è emerso che, tenuto conto della sperimentality delle azioni avviate sui territori a valere sulle risorse assegnate giusto Decreto del 29.07.2022, nonché della tempistica necessaria a definirne attuazione e consolidamento delle esperienze, si è ravvisata l'opportunità di utilizzo delle risorse assegnate con Decreto 13 ottobre 2025 per "iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237", ossia percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher e progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
- a seguito dell'attività concertativa posta in essere e, tenuto conto delle risultanze del monitoraggio degli interventi realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali a valere sulle risorse di cui al Decreto 29 luglio 2022, gli uffici della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà hanno predisposto la proposta di "Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo Unico per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2025".

**Dato, altresì, atto che** con D.G.R. 1956 del 09.12.2025 si è proceduto a:

- prendere atto dell'avvenuta assegnazione, in favore della Regione Puglia, con Decreto 13 ottobre 2025 del Ministro per le Disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di risorse per complessivi € 1.981.896,00 afferenti al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- approvare la proposta di programmazione regionale relativa all'utilizzo delle risorse a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, inclusiva della determinazione dei criteri di riparto e della possibilità di utilizzo delle economie rinvenienti dalla risorse assegnate a valere sul Decreto 29/07/2022;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, mediante iscrizione in parte entrata e in parte spesa della somma complessiva di € 1.981.896,00 a valere sulla competenza 2026.

**Preso atto che:**

- con nota prot. 725652/2025, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale, approvata con D.G.R. n. 1956/2025, unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con D.G.R. 1956/2025, si è, altresì, provveduto all'iscrizione, a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2026, delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 13/10/2025, per complessivi € 1.981.896,00, sul capitolo E2056301e in parte spesa a valere sul capitolo U1202026;
- la presidenza del Consiglio dei Ministri, ha provveduto ad accreditare, in favore della Regione Puglia, il 40% delle risorse assegnate con DPCM 13/10/2025, pari ad € 792.758,00;
- le risorse sono state incassate giusta Reversale n. 67535 del 26/5/2026 di importo € 792.758,00 versante Presidenza Consiglio dei Ministri sul Capitolo E2056301.

**Richiamata** la programmazione regionale dei fondi assegnati giusto DPCM 13 ottobre 2025, a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, approvata con DGR 1956/2025.

**Dato atto che** la programmazione, così come approvata, prevede, con riferimento al criterio di riparto,

l'utilizzo del dato relativo alla popolazione al 1° gennaio 2025.

**Dato atto che**, in applicazione del criterio approvato in sede di programmazione delle risorse, a ciascun Ambito Territoriale competono risorse complessive stimate in € 1.981.896,00, come da riparto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**Dato, altresì, atto, che:**

- il riparto di cui alla Tabella 1 è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno dei Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI decida di non concorrere al fondo di cui trattasi;
- si rende necessario definire, le linee di indirizzo per l'accesso al fondo di cui trattasi, conformemente a quanto definito in programmazione approvata con D.G.R. 1956/2025, le modalità di accesso allo stesso (Modello di Accesso), la strutturazione delle progettazioni da candidare (Modello di Progettazione), le modalità di rendicontazione e liquidazione delle risorse, aspetti tutti definiti nel documento denominato "Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025" individuato nell'allegato 1 al presente atto;
- si rende necessario approvare schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Ambito Territoriale/Consorzio e Regione Puglia per l'attuazione delle progettualità a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, individuato nell'allegato 2 al presente atto.

**Tanto premesso e considerato**, facendo seguito agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1956/2025 ed in considerazione delle risorse iscritte a Bilancio con la medesima D.G.R., si rende necessario provvedere:

- all'approvazione del riparto spettante a ciascun Ambito Territoriale Sociale/Consorzio riferito alle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 13 ottobre 2025 (GU n. 3001/2025), a valere sul Fondo unico per l'Inclusione delle persone con disabilità ex art. 1, comma 213, lett. e) della l. 213/2023, riparto individuato nella tabella 1 e riportato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
- all'approvazione delle "Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025", individuate nell'allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI pugliesi per l'utilizzo delle risorse di cui al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, individuato nell'allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- alla fissazione del termine di giorni 20, dalla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro cui gli Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI dovranno manifestare la volontà di accesso al Fondo nel rispetto di quanto statuito nelle Linee Guida di cui all'allegato 1);
- a dare atto che il riparto di cui alla Tabella 1 è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno dei Ambiti Territoriali Sociali/ConSORZI decida di non concorrere al fondo di cui trattasi;
- alla nomina del Responsabile del Procedimento;
- all'accertamento e all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 13 ottobre 2025 ed a valere sul fondo "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità ex art. 1, comma 213, lett. e) della l. 30 dicembre 2023 n. 213", pari ad € 1.981.896,00, di cui il 40% già incassato, stanziato in parte entrata a valere sul capitolo E2056301 e in parte spesa a valere sul capitolo U1202026, in favore dei 45 Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi, in coerenza con il riparto definito nella Tabella 1 della parte narrativa del presente atto e riportato nel prospetto presente nella sezione "Adempimenti contabili";
- all'accertamento di complessivi € 1.189.138,00 a valere sul capitolo E2056301, stante l'avvenuto incasso del 40% delle risorse assegnate giusta reversale n. 67535 del 26/5/2026 di importo € 792.758,00 su accertamento n. 6026065858-AD 192/2026/99999-Capitolo E2056301;

- all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 13 ottobre 2025 ed a valere sul fondo "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità ex art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213", pari ad € 1.981.896,00 a valere sul capitolo U1202026, in favore dei 45 Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi, in coerenza con il riparto definito nella Tabella 1 della parte narrativa del presente atto e riportato nel prospetto presente nella sezione "Adempimenti contabili".

Le suddette somme restano vincolate alla realizzazione di servizi ed interventi in favore di persone affette da disturbi dello spettro autistico in coerenza con la programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere: NEUTRO**

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione della D.G.R. 1956/2025, comporta l'accertamento di € 1.189.138,00 e l'impegno di spesa di € 1.981.896,00 come di seguito indicato:

- **CRA: 17.03**
- **Bilancio: Vincolato**
- **Esercizio finanziario: 2026**

**PARTE ENTRATA**

**Capitolo di entrata:** E2056301

**Entrata non ricorrente**

**Codice UE: 2 – Altre entrate**

**Piano dei conti integrato: E.2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri**

**Si dispone l'accertamento** in entrata della somma di euro € 1.189.138,00 a valere sul capitolo E2056301

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2025 pubblicato sulla GU n. 3001/2025**

**Debitore certo:** Presidenza Consiglio dei Ministri.

**Causale :** Accertamento risorse a valere sul Fondo unico per l'Inclusione delle persone con disabilità ex art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213–DPCM 13/10/2025 – Annualità 2025.

Si da atto che € 792.758,00, corrispondenti al 40% delle risorse assegnate con DPCM 13/10/2025, sono stati già incassati giusta reversale n. 67535 del 26/5/2026 di importo € 792.758,00 su accertamento n. 6026065858-AD 192/2026/99999-Capitolo E2056301.

**PARTE SPESA**

**Capitolo di spesa:** U1202026

**Codice funzionale:** Missione 12. Programma 05. Titoli 1. Macroaggregato 04

Spesa non Ricorrente

Codice UE 8

**Importo complessivo da impegnare: € 1.981.896,00** a valere sul capitolo U1202026

**Piano dei conti integrato:**

- **U 01.04.01.02.03** – *trasferimenti in favore dei Comuni* € **1.712.403,07**
- **U 01.04.01.02.18** – *trasferimenti in favore di Consorzi di Enti Locali* € **269.492,93**

**Causale dell'impegno:** Impegno e Riparto risorse a valere sul Fondo unico per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità ex art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213– DPCM 13/10/2025 – Annualità 2025.

**Beneficiari:** Ambiti territoriali sociali tramite i Comuni capofila o i Consorzi di Comuni come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

**Dichiarazioni e attestazioni:**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 2 del 13/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2026;
- *dichiarazione relativa alla certificazione antimafia:* per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico;
- *certificazione DURC:* non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di "trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative";
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario impositivi di trasferimenti a valere su risorse vincolate;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i., gli Ambiti Territoriali Sociali provvedono a generare i CUP;

- il presente provvedimento sarà esecutivo a seguito di apposizione del visto contabile;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui al gli obblighi di cui all'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **provvedere** all'approvazione del riparto spettante a ciascun Ambito Territoriale Sociale/Consorzio a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 13 ottobre 2025 e a valere sulle risorse del Fondo unico per l'Inclusione delle persone con disabilità, riparto individuato nella tabella 1 e riportato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
3. Di **dare atto** che il riparto, così approvato con il presente atto, è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno del Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi decida di non concorrere al fondo di cui trattasi.
4. Di **provvedere** all'approvazione delle "Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025", individuate nell'allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
5. Di **provvedere** all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi pugliesi per l'utilizzo delle risorse di cui al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, individuato nell'allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
6. Di **determinare** in giorni 20 dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine entro cui gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi dovranno manifestare la volontà di accesso al Fondo nel rispetto di quanto statuito nelle Linee Guida di cui all'allegato 1).
7. Di **provvedere all'accertamento** delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 13/10/2025 ed a valere sul fondo "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", per complessivi € 1.189.138,00 a valere sul capitolo E2056301, come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
8. Di **provvedere** all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 13/10/2025 ed a valere sul fondo "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", pari ad € 1.981.896,00, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi e a valere sul capitolo U1202026, come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
9. Di **dichiarare** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii
10. Di **individuare** la Dott.ssa Antonia Spinelli, funzionario del Dipartimento Welfare, per gli espletamenti istruttori conseguenti al presente atto;

11. Di **precisare** che il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di facciate progressivamente numerate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 15 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti territoriali a mezzo -PEC
- è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
linee guida Fondo Unico inclusione sociale 2025.pdf - 362ca84c4e0cd1423b83a4b6bfb011fe8cc93d23bf183f904d143b7a110b8927
ElencoSinteticoPDF_Massivo.pdf - 7ab4de17e94ca94bfc2cf3b09f035bdb2189d6f0832c562dca2dac2015ef6d4b
schema di disciplinare Regione - Ambiti.pdf - da8dd957fb0de3651f170d0c6004b7f2f4ad80626e56dfa44eddf2d3424ac5ef
File riparto Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 (Autismo).pdf - 47d8297ae96d4c03c61c4fb9f8f34279a44b99cd599645b815acb04d14c36eec

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00924

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.17.1  
Antonia Spinelli

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.17.1  
Antonia Spinelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

**Allegato 1**

**Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità"**  
Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale  
approvata con Del di G.R 1956/2025.

*Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

### PREMESSA

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2025 ha disposto l'assegnazione, in favore della Regione Puglia, di risorse pari a € 1.981.896,00 a valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui all'art. 1, comma 213, lett. e) della l. 213/2023. Le predette risorse sono riferite alla competenza 2025.

La definitiva assegnazione delle sopracitate somme in favore della Regione Puglia era subordinata alla predisposizione e invio, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di specifica programmazione regionale.

Al fine di addivenire alla programmazione delle risorse e all'individuazione delle finalizzazioni, tra quelle previste dal DPCM 13 ottobre 2025, si è tenuto un incontro, in data 5 dicembre 2025, con gli Ambiti Territoriali Sociali / Consorzi pugliesi.

Dal confronto intercorso, è derivata la programmazione regionale, approvata con D.G.R. 1956/2025, inviata, nei tempi previsti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e, da ultimo, finanziata in via definitiva con l'avvenuto accredito dell'80% delle risorse complessivamente assegnate.

La programmazione promossa dall'ente scrivente prevede quanto di seguito indicato:

### 1. TIPOLOGIA DI INTERVENTI DA ATTUARE

In base alle risultanze istruttorie e tenuto conto della sperimentabilità delle azioni avviate sui territori, nonché della tempistica necessaria a definirne attuazione e consolidamento delle esperienze, in relazione alle risorse del Decreto 13.10.2025, previa audizione degli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi pugliesi, avvenuta in data 5 dicembre 2025, si è inteso:

- destinare le risorse assegnate in favore di Regione Puglia con Decreto 13 ottobre 2025, in coerenza con quanto previsto dall'art 4 del citato decreto, alla prosecuzione delle iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237 e, pertanto, per il finanziamento delle seguenti finalizzazioni:
  - *Lettera b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022* : percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1);
  - *Lettera c) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022*: progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI (definita LINEA 2);
- consentire agli ATS di optare, in sede di manifestazione di interesse, circa la destinazione delle risorse:
  - ✓ **esclusivamente** alle attività consistenti in **percorsi di assistenza alla socializzazione** dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
  - ✓ **esclusivamente** alle attività di **integrazione scolastica**;
  - ✓ alle attività afferenti ad **entrambe le linee di azione**.

Inoltre, con riferimento alle economie derivanti dall'utilizzo delle risorse di cui al Decreto 29.07.2022, si è stabilito che:

- **le economie derivanti dalle attività a valere sul Decreto 29.07.2022**, a seguito della data di fine attività prevista per il 31.01.2026, **non saranno oggetto di immediata restituzione a Regione Puglia**, con conseguente **accorpamento di tali risorse a quelle di nuova assegnazione in virtù del Decreto 13 ottobre 2025**;
- in tale ultima ipotesi, tuttavia, si precisa che, ferma restando la libera allocazione delle risorse di cui al nuovo decreto sulle due linee di intervento innanzi descritte, le economie afferenti alle risorse di cui al Decreto 2022 **dovranno essere impiegate per attività afferenti alla linea di azione cui erano state precedentemente finalizzate e dovranno essere oggetto di separata rendicontazione**, stante la distinta gestione dei due Fondi da parte del Ministero.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

**2. RIPARTO SOMME PER CIASCUNA TIPOLOGIA E MODALITA' DI EROGAZIONE**

In base alla programmazione candidata, le risorse di cui al DPCM 13 ottobre 2025, pari a complessivi € 1.981.896,00, saranno ripartite come di seguito indicato:

- ✓ l'importo di € 100.000,00, attribuito a titolo di quota fissa alle Regioni, in misura uguale tra i nr. 45 ATS;
- ✓ l'importo di € 1.881.896,00 in base alla popolazione residente nel territorio di ogni Ambito/Consorzio alla data del 01.01.2025.

E' fatta salva la rimodulazione delle risorse assegnabili, ove taluno dei 45 Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi non manifesti la volontà di concorrere all'assegnazione delle risorse potenzialmente spettanti a valere sul Decreto del 13 Ottobre 2025.

L'erogazione del finanziamento concesso sarà disposta dalla Regione Puglia per il primo 40% dopo la sottoscrizione del disciplinare e previa comunicazione di avvio attività.

Il restante 50% sarà erogato, su richiesta dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio, previa dimostrazione di spesa della prima anticipazione del 40 % previamente erogata e stante l'acquisizione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il restante 10 % sarà erogato a seguito di invio di documentazione finale di chiusura delle attività progettuali, dimostrativa della spesa del 100% del finanziamento concesso.

La parte di finanziamento concessa, non rendicontata in termini di spesa a conclusione delle attività progettuali, sarà oggetto di restituzione in favore della Regione Puglia per essere rimessa all'Autorità Statale competente.

**3. SOGGETTI INTERESSATI E MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO**

Le risorse sono assegnate in favore di ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali Sociali /Consorzi, ma l'accesso alle stesse è subordinato a specifica istanza.

In merito, si è stabilito di attivare apposita procedura di manifestazione di interesse, rivolta ai n. 45 Ambiti Territoriali Sociali /Consorzi pugliesi, finalizzata all'acquisizione della volontà, da parte degli stessi, di concorrere all'assegnazione delle risorse afferenti al Decreto del 13 ottobre 2025.

Si richiede, pertanto, a tutti gli Ambiti territoriali/Consorzi interessati ad accedere alle risorse assegnate con Decreto 13/10/2025 e riferite al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" competenza 2025, di provvedere all'invio di:

- **istanza di accesso** al fondo conforme al modello 1);
- **scheda di dettaglio** – conforme al *fac simile modello 2)*, che descriva le caratteristiche degli interventi da attuare.

**Si fa espresso invito gli Ambiti territoriali/Consorzi, affinché si esprimano formalmente anche in caso di totale assenza di interesse all'accesso alle risorse di cui trattasi.**

La predetta documentazione, dovrà essere inviata alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà a mezzo PEC ([nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it](mailto:nonautosufficienza.sociale@pec.rupar.puglia.it)) entro il **giorno ventesimo a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.**

**Eventuali proroghe di termine potranno essere concesse una sola volta per ulteriori 10 giorni solo in caso di richiesta dell'Ambito/Consorzio debitamente motivata.**

Ove l'Ambito/Consorzio non produca istanza di accesso alle risorse nel termine sopra indicato, fatte le opportune valutazioni anche in termine di eventuale proroga dei termini, la Regione provvede a ripartire le somme non richieste in favore dei restanti Ambiti territoriali/Consorzi che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

**4. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

I destinatari degli interventi saranno:

- per i percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher:



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

- ✓ minori, con disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;
- ✓ utenti, con disturbo dello spettro autistico, nell'età di transizione sino ai ventuno anni.
- per i progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI:
  - ✓ minori, con disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

L'individuazione dell'utenza e la definizione dell'intervento più consono da realizzarsi dovrà essere frutto di fattive sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e Unità di Neuropsichiatria.

### **5. MODALITÀ ATTUATIVE DEI PROGETTI**

Le progettualità dovranno essere attivate, entro tre mesi dalla sottoscrizione del disciplinare, da parte dell'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio e dovranno concludersi entro mesi 24 (ventiquattro). Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.

#### **LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher**

Trattasi di interventi di assistenza e socializzazione di carattere eterogeneo, che occorre adattare alle specifiche esigenze del piano terapeutico dell'utente con disturbo dello spettro autistico e che risulta necessario realizzare in continuità con il percorso educativo scolastico, favorendo la partecipazione dell'utente ad attività extracurricolari, ovvero promuovendo la realizzazione di laboratori ludici, sportivi, culturali da realizzarsi in contesto scolastico o extrascolastico ed erogabili anche mediante voucher.

Tutti gli interventi dovranno essere condivisi e co-progettati con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria territorialmente competente, al fine di rendere coerenti gli stessi con il piano terapeutico individualizzato.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza ed in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti" o in applicazione delle procedure di cui al Codice del Terzo Settore – D.Lgs. n. 117/2017. Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia preconstituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

#### **LINEA DI INTERVENTO N. 2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI**

Trattasi di interventi di integrazione scolastica da realizzare in contesto scolastico e curricolare, finalizzati a migliorare e potenziare, a livello qualitativo e quantitativo, il monte ore PEI garantito ai minori in carico al Servizio e con disturbi dello spettro autistico. Tali interventi devono essere realizzati in stretto coordinamento tra Ambito/Consorzio, istituzione scolastica ed équipe di neuropsichiatria infantile, dovendosi gli stessi coordinare con il progetto terapeutico individualizzato.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", o in applicazione delle procedure di cui al Codice del Terzo Settore - D.Lgs. n. 117/2017.

Rispetto alle azioni da prevedere si evidenzia che il servizio di integrazione scolastica non può intendersi sostitutivo di competenze e mansioni che sono proprie del corpo docente e dei collaboratori scolastici e che lo stesso si configura come intervento di supporto educativo in favore del discente con disabilità e dell'intero corpo classe.

Resta inteso che, ove il PEI strutturato per il minore preveda l'apporto di figure diverse dall'educatore, necessarie, in relazione alle condizioni psico-fisiche dello stesso, a favorirne la massima integrazione scolastica, tali figure sono ammesse a valere sulle risorse della presente programmazione.

Stante, altresì, la primaria esigenza di evitare la discontinuità assistenziale nei confronti dell'utente in carico, è necessario e opportuno, ove possibile:



## REGIONE PUGLIA

### DIPARTIMENTO WELFARE

#### SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

- garantire la continuità assistenziale in favore dell'utente assistito mediante la destinazione allo stesso del medesimo operatore;
- garantire la presenza del medesimo educatore in caso di attività da espletarsi in contesto extrascolastico, le quali prevedano l'impiego della figura professionale dell'educatore;
- garantire il recupero delle ore non rese dall'educatore per assenza del discente con disabilità mediante utilizzo delle stesse a supporto del gruppo classe, per garantire le necessarie attività di programmazione e monitoraggio PEI, nonché ad implementazione del monte ore PEI del medesimo assistito o ad implementazione del monte ore PEI riferito ad altri utenti con disturbi dello spettro autistico in carico al medesimo operatore.

**Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo, per i soggetti beneficiari, di utilizzare, in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet, i loghi ufficiali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, nonché la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità".**

#### 6. RISULTATI E BENEFICI ATTESI

Interventi/Azione	Descrizione dell'azione	Elenco prodotti (output)
<b>LINEA 1</b>		
Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	Continuità del percorso educativo scolastico oltre l'orario curriculare ed in contesto domiciliare e territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Numero di minori e infraventunenni che hanno usufruito del servizio.</li> <li>✓ Numero di voucher erogati per il supporto educativo.</li> </ul>
Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	Maggiore partecipazione dei minori e degli infraventunenni con disturbi dello spettro autistico ad attività extracurricolari, ludico, sportive, culturali attivate a livello territoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Numero e tipologia delle attività ludico-ricreative/sportive/culturali rese accessibili e attivate.</li> <li>✓ Percentuale di aumento della partecipazione rispetto al periodo precedente (se misurabile).</li> </ul>
Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni	Miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale (PTI).	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Numero di incontri/tavoli tecnici inter-istituzionali (Servizi Sociali - Scuola - ASL) tenuti per la definizione e monitoraggio dei PTI.</li> <li>✓ Protocolli operativi o accordi di collaborazione formalmente approvati e attuati tra gli enti per la gestione integrata dei casi.</li> </ul>
Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico	Aumento quantitativo del monte ore PEI di integrazione scolastica resi per il I ciclo di istruzione in favore di minori con disturbi dello spettro autistico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Monte ore aggiuntivo totale di assistenza scolastica specialistica (AEC/OSS) erogato nel I ciclo di istruzione rispetto agli standard precedenti.</li> <li>✓ Numero di minori con Disturbi dello Spettro Autistico nel I ciclo che hanno beneficiato dell'aumento orario</li> </ul>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI		✓ Rendicontazione delle ore effettivamente liquidate/erogate.
Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI	Aumento qualitativo dei PEI di integrazione scolastica resi per il I ciclo di Istruzione mediante l'impiego di operatori qualificati e professionalizzati.	Numero di operatori qualificati/specializzati assunti o contrattualizzati per il supporto scolastico, differenti da quelli contemplati nell'ambito del Servizio di Integrazione Scolastica Disabili (educatori-oss)
Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI	Miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale (PTI).	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Numero di incontri di coordinamento congiunto (Servizi Sociali - Scuola - ASL) per la revisione e l'integrazione del PEI con il PTI.</li> <li>✓ Documenti o protocolli di intesa/accordo formalmente approvati dagli Enti Locali e dalle ASL per la condivisione e l'attuazione integrata dei piani (PEI-PTI).</li> </ul>

#### **7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE**

Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

Inoltre, devono essere disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale".

Ogni documentazione di spesa, che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente, non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario.

Sono ammissibili, dunque, le spese effettuate per pagamenti:

- ✓ direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- ✓ comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- ✓ sostenute a partire dalla data di sottoscrizione del disciplinare.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).

Pertanto:

- ✓ tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, non saranno considerate ammissibili;

- ✓ la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa;
- ✓ non sono, in ogni caso, ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni;
- ✓ sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- ✓ IVA, se non dovuta o recuperabile;
- ✓ spese per imposte e tasse;
- ✓ spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
- ✓ spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- ✓ spese di personale proprio dell'Ambito/Consorzio.

Il finanziamento è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.

Ai fini del monitoraggio della spesa, la Regione Puglia provvederà alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio finalizzati a recepire i seguenti dati:

- ✓ importo impegnato a valere sul finanziamento ripartito per specifica linea di intervento;
- ✓ atti di impegno delle risorse;
- ✓ importo liquidato per la spesa di cui trattasi;
- ✓ atti di liquidazione delle risorse con mandati e quietanze correlate.

La Regione Puglia si riserva, per tutti gli Ambiti/Consorzi ovvero, solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in regione di tutta la documentazione inerente alla rendicontazione delle spese sostenute, certificata nell'osservanza di quanto riferito al paragrafo 7 delle presenti linee guida.

Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell'utenza fruitrice.

**8. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità". Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia, in qualità di Titolare, è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per  
l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

Ciascun Ambito/Consorzio, in qualità di Titolare, è tenuto all'individuazione del proprio rappresentante.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'  
Dott.ssa Laura LIDDO**



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

**Modello 1 Fac simile istanza di accesso al fondo**

ISTANZA DI ACCESSO FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	
Soggetto richiedente: Sindaco Comune Capofila dell'Ambito Territoriale/Presidente del Consorzio	
Nome e cognome	
Data di nascita	
<b>In rappresentanza dell'Ambito Territoriale di</b>	
Comune Capofila	
CF Comune Capofila	
<b>In rappresentanza del Consorzio</b>	
CF Consorzio (ove si rientri nella fattispecie)	
Sede	
Indirizzo	
Tel/cel	
Indirizzo pec	
Indirizzo mail	
Chiede, a nome dell'Ambito Territoriale di _____	
L'accesso al fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, come da programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025	
A tal fine dichiara	
Che il servizio di integrazione scolastica disabili afferente all'Ambito Territoriale di riferimento	a) <input type="checkbox"/> è stato attivo per l'AS 2025/2026 e sarà attivo per gli anni scolastici successivi b) <input type="checkbox"/> non è attivo ma sarà attivato per l'AS 2026/2027 e successivi c) <input type="checkbox"/> non è attivo
<input type="checkbox"/> Di essere consapevole che, trovandosi nella fattispecie di cui alla lettera c), potrà accedere al fondo limitatamente alle risorse riservata alla seguente finalizzazione: <b>Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (non barrare ove non si rientri nella fattispecie)</b>	
	<b>FIRMA DEL SINDACO/Presidente del Consorzio</b>
<b>Allegati</b>	<b>scheda di dettaglio per l'utilizzo delle risorse</b>



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

**Modello 2 Fac simile scheda di dettaglio per l'utilizzo delle risorse**

**Prospetto descrittivo generale**

AMBITO TERRITORIALE/CONSORZIO DI	
<p><b>Paragrafo 1)</b> Stato di attuazione del Servizio di Integrazione Scolastica disabili</p>	<p>a) <input type="checkbox"/> attivo per l'AS 2025/2026 e successivi  b) <input type="checkbox"/> non attivo per l'AS 2025/2026 ma da attivarsi per l'AS 2026/2027  c) <input type="checkbox"/> non attivo</p>
<p><b>Paragrafo 2)</b> Finalizzazioni da realizzare sul territorio dell'Ambito</p>	<p>a) <input type="checkbox"/> Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (intervento possibile anche in caso di non attivazione del servizio di integrazione scolastica lett c) – Paragrafo 1).  b) <input type="checkbox"/> Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI (intervento di cui alla lett b) è possibile solo in caso di attivazione del servizio di integrazione scolastica lett a) e b) – Paragrafo 1.</p>
<p><b>Paragrafo 3)</b> Attori istituzionali da coinvolgere</p>	<p><input type="checkbox"/> UO di Neuropsichiatria Infantile  <input type="checkbox"/> Scuole  <input type="checkbox"/> altro _____</p>
<p><b>Paragrafo 4)</b> Azioni ed interventi da realizzare con riferimento alla specifica finalizzazione</p>	<p><input type="checkbox"/> azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera a) del paragrafo 2).  <input type="checkbox"/> azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera b) del paragrafo 2)  <b>Segue compilazione del "prospetto di dettaglio per singola finalizzazione"</b></p>

**Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione**

<p><b>Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2</b></p>	<p>Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher</p>
<p>Obiettivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• _____</li> <li>• _____</li> <li>• _____</li> </ul>
<p>Descrizione delle modalità attuative dell'intervento</p>	
<p>Destinatari</p>	



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

	<p>a) <input type="checkbox"/> Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell'età di transizione sino ai ventuno anni.</p> <p>Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse</p> <p><input type="checkbox"/> n. _____ potenziali beneficiari lettera a)</p> <p><input type="checkbox"/> n. _____ potenziali beneficiari lettera b)</p>
<i>Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione (n.b le risorse sono utilizzabili max entro anni due dalla sottoscrizione del disciplinare)</i>	
<i>Modalità di gestione degli interventi</i>	<p><input type="checkbox"/> gestione diretta</p> <p><input type="checkbox"/> affidamento a terzi ex D.lgs. n. 36/2023</p> <p><input type="checkbox"/> coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs 117/2017</p> <p><input type="checkbox"/> voucher</p> <p><i>N.B la erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità</i></p>
<i>Elementi innovativi e sperimentali</i>	
<i>Risorse allocate sull'intervento</i>	€ _____

**Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione**

<b>Finalizzazione Lettera b) paragrafo 2</b>	Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• _____</li> <li>• _____</li> <li>• _____</li> </ul>
<i>Descrizione delle modalità attuative dell'intervento</i>	
<i>Destinatari</i>	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

	<input type="checkbox"/> Minori affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado. Indicare <input type="checkbox"/> Minori autistici in carico al servizio per l'A.S. 2025/2026. <input type="checkbox"/> Numero monte ore medio PEI erogato in favore di minori autistici per l'A.S. 2025/2026.  Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse <input type="checkbox"/> n. _____ utenti ad anno scolastico <input type="checkbox"/> n. _____ ore aggiuntive PEI
<i>Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione (n.b le risorse sono utilizzabili max entro anni due dalla sottoscrizione del disciplinare)</i>	
<i>Modalità di gestione degli interventi</i>	<input type="checkbox"/> gestione diretta <input type="checkbox"/> affidamento a terzi ex D.lgs. 36/2023 <input type="checkbox"/> coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. 117/2017 <input type="checkbox"/> voucher  <i>N.B l'erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità</i>
<i>Elementi innovativi e sperimentali</i>	
<i>Risorse allocate sull'intervento</i>	€ _____

**Valore complessivo della progettazione**

<b>Finalizzazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore Progettazione</b>
<b>Lettera a) paragrafo 2</b>	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher	
<b>Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2</b>	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher	
<b>TOTALE</b>		

Massivo														
Elenco Movimentazioni														
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)														
BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI												IMPEGNO		
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
1/45		82002590725	02422160727	COMUNE DI ALTAMURA			2026	U1202026	PU	89.798,55	003			
2/45		81001210723	00956770721	COMUNE DI ANDRIA			2026	U1202026	PU	49.179,89	003			
3/45		80015010723	00268080728	COMUNE DI BARI			2026	U1202026	PU	155.511,09	003			
4/45		00741610729	00443960729	COMUNE DI BARLETTA			2026	U1202026	PU	46.987,18	003			
5/45		00382650729	00382650729	COMUNE DI BITONTO			2026	U1202026	PU	37.810,07	003			
6/45		91085150743	91095150743	CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BR1			2026	U1202026	PU	50.541,78	018			
7/45		80008850754	02046310757	COMUNE DI CAMPI SALENTINA			2026	U1202026	PU	41.994,28	003			
8/45		81000530725	01091490720	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA			2026	U1202026	PU	22.256,52	003			
9/45		81000350751	00594290751	COMUNE DI CASARANO			2026	U1202026	PU	35.524,07	003			
10/45		00362170714	00362170714	COMUNE DI GERIGNOLA			2026	U1202026	PU	48.265,49	003			
11/45		00812180727	00812180727	COMUNE DI CONVERSANO			2026	U1202026	PU	46.412,41	003			
12/45		83001590724	02589350723	COMUNE DI CORATO			2026	U1202026	PU	49.385,68	003			
13/45		02465520746	02465520746	CONSORZIO - FASANO PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE - AMBITO OSTUNI - FASANO			2026	U1202026	PU	40.975,52	018			
14/45		00363460718	00363460718	COMUNE DI FOGGIA			2026	U1202026	PU	72.694,16	003			
15/45		02296230747	02296230747	CONSORZIO REALIZZAZIONE S.I. WELFARE - AMBITO FRANCAVILLA FONTANA			2026	U1202026	PU	50.487,43	018			
16/45		81001150754		COMUNE DI GAGLIANO DEL GARO			2026	U1202026	PU	41.749,66	003			
17/45		80008170757	02200200752	COMUNE DI GALATINA			2026	U1202026	PU	29.686,27	003			
18/45		82000090751	01129720759	COMUNE DI GALLIPOLI			2026	U1202026	PU	36.308,88	003			
19/45		80007530738	00852030733	COMUNE DI GINOSA			2026	U1202026	PU	31.269,00	003			
20/45		82000010726	02411370725	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE			2026	U1202026	PU	33.553,53	003			
21/45		00117380733	00117380733	COMUNE DI GROTTAGLIE			2026	U1202026	PU	48.291,70	003			
22/45		00836680728	00836680728	COMUNE DI GRUMIO APPULA			2026	U1202026	PU	34.565,00	003			

Massivo														
Elenco Movimentazioni														
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)														
BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI												IMPEGNO		
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	CUP	CIG	MIR
23/45		80008510754	00153390752	COMUNE DI LECCE			2026	U1202026	PU	87.591,99	003			
24/45		820009650715	00392560718	COMUNE DI LUCERA			2026	U1202026	PU	25.045,83	003			
25/45		92027370755	92027370755	CONS. INTEGR. S.O.C. AMBITO TERR. MAGLIE			2026	U1202026	PU	27.321,16	018			
26/45		80009070733		COMUNE DI MANDURIA			2026	U1202026	PU	38.454,13	003			
27/45		83000290714	00160090718	COMUNE DI MANTREDONIA			2026	U1202026	PU	37.900,34	003			
28/45		00412440752	00412440752	COMUNE DI MARTIANO			2026	U1202026	PU	24.466,81	003			
29/45		80006710737	00280760737	COMUNE DI MARTINA FRANCA			2026	U1202026	PU	31.194,25	003			
30/45		80009410731		COMUNE DI MASSAFRA			2026	U1202026	PU	38.775,92	003			
31/45		02673320749	02673320749	CONSORZIO BR 4-MESAGNE PER LA REALIZZAZIONE DEI SISTEMI INTEGRATI DI WELFARE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOC.			2026	U1202026	PU	49.165,82	018			
32/45		80017070725	03684810728	COMUNE DI MODUGNO			2026	U1202026	PU	30.958,86	003			
33/45		00884000720	00884000720	COMUNE DI MOLA DI BARI			2026	U1202026	PU	35.405,64	003			
34/45		00306180720	00306180720	COMUNE DI MOLFETTA			2026	U1202026	PU	39.295,73	003			
35/45		82001370756	01133430759	COMUNE DI NARDO'			2026	U1202026	PU	45.955,71	003			
36/45		03987130756	03987130756	CONSORZIO A.S. DI POGGIARDO CONSORZIO REALIZZAZIONE S.I. WELFARE- AMBITO POGGIARDO			2026	U1202026	PU	22.669,56	018			
37/45		82002270724	82002270724	COMUNE DI PUTIGNANO			2026	U1202026	PU	44.689,43	003			
38/45		81000710715		COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA			2026	U1202026	PU	20.989,27	003			
39/45		04077730713	04077730713	C.I.I.S.- CONSORZIO DI PUGLIA PER SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE			2026	U1202026	PU	28.331,66	018			
40/45		00336360714	00336360714	COMUNE DI SAN SEVERO			2026	U1202026	PU	49.342,97	003			
41/45		80008760731	00850530734	COMUNE DI TARANTO			2026	U1202026	PU	92.502,77	003			
42/45		83000360724	00847390721	COMUNE DI TRANI			2026	U1202026	PU	54.740,55	003			
43/45		00865250724	00865250724	COMUNE DI TRIGLIANO			2026	U1202026	PU	41.187,62	003			

Massivo												
Elenco Movimentazioni												
Tipologia Movimentazioni: Impegno (Munis. I)												
BENEFICIARIO - DATI ANAGRAFICI											IMPEGNO	
#	Codice Pratica	Codice Fiscale	Partita IVA	Ragione sociale	COGNOME	NOME	Anno Bilancio	CAPITOLO	Spazio Finanziario	Importo	LIV. 5 PdCF	MIR
44/45		80003490713	00405560715	COMUNE DI TROIA			2026	U1202026	PU	19.611,85	003	
45/45		84000180714		COMUNE DI VICO DEL GARGANO			2026	U1202026	PU	23.069,97	003	



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per  
l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

Allegato 2

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA**

**E**

**IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

**AMBITO TERRITORIALE/CONSORZIO DI \_\_\_\_\_**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITA'**

A valere sul "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 1, comma 213, lett. e) della L. 30 dicembre 2023 n. 213". Decreto 13 ottobre 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956 del 09.12.2025

*Il presente allegato si compone di n. 9 (nove) pagg.,  
inclusa la presente copertina*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

**Premesso che:**

- ai sensi dell'art 1, comma 210, della legge 213/2023, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, a decorrere dal 1° gennaio 2024 è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità*;
- le finalizzazioni di utilizzo delle risorse afferenti al *Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità* sono definite nel successivo comma 213 dell'art 1 della L. 213/2023;
- tra le finalizzazioni del comma 213 figura, altresì, la lettera e), riferita alla promozione di iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico;
- in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata normativa, è stato emanato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025, avente ad oggetto :”Riparto di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213”;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.10.2025, pubblicato sulla GU 1003/2025, nello specifico, individua le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:
  - ✓ iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237;
  - ✓ iniziative di nuova previsione nell'ambito di:
    - a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
    - b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i *caregiver* familiari;
    - c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei *caregiver* familiari;
- il nuovo decreto 13.10.2025 ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 1.981.896,00, di cui € 100.000 a titolo di quota fissa ed € 1.881.896,00 in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2025;
- a seguito della pubblicazione del DPCM 13.10.2025 nella GU 1003/2025, il Dipartimento Welfare, per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, si è attivato per una immediata convocazione dei n. 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art 4 del Decreto 13/10/2025, su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia pari ad € 1.981.896,00;
- in sede di incontro, tenutosi in data 5 Dicembre 2025, è emerso che, tenuto conto della sperimentabilità delle azioni avviate sui territori a valere sulle risorse assegnate giusto Decreto del 29.07.2022, nonché della tempistica necessaria a definirne attuazione e consolidamento delle esperienze, si è ravvisata l'opportunità di utilizzo delle risorse assegnate con Decreto 13 ottobre 2025 per “iniziative in prosecuzione di altre iniziative già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237”, ossia percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher e progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;



## REGIONE PUGLIA

### DIPARTIMENTO WELFARE

#### SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

##### *Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

- a seguito dell'attività concertativa posta in essere e tenuto conto delle risultanze del monitoraggio degli interventi posti in essere dagli Ambiti Territoriali Sociali a valere sulle risorse di cui al Decreto 29 luglio 2022, gli uffici della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà hanno predisposto la proposta di "Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo Unico per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2025", approvata con D.G.R. n. 1956/2025;
- con nota prot. 725652/2025, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale, approvata con D.G.R. n. 1956/2025, unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con D.G.R. 1956/2025, si è, altresì, provveduto all'iscrizione, a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2026, delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 13/10/2025;
- la presidenza del Consiglio dei Ministri, ha provveduto ad accreditare, in favore della Regione Puglia, l'80% delle risorse assegnate con DPCM 13/10/2025;
- con A.D. 192/2026/\_\_\_\_\_, si è provveduto al riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali, in applicazione dei criteri statuiti con D.G.R. 1956/2025, all'approvazione delle linee guida di accesso al fondo e all'approvazione dello schema di disciplinare, nonché all'accertamento ed impegno di spesa delle risorse assegnate alla regione Puglia giusto Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 Ottobre 2025 – G.U. n. 3001/2025;
- l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di \_\_\_\_\_ ha manifestato l'interesse all'accesso al "Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità", di cui al DPCM 13/10/2025, con nota acquisita al Prot \_\_\_\_\_ e con produzione della relativa progettazione.

Per tutto quanto premesso, il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di \_\_\_\_\_, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sul "Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità" DPCM 13/10/2025.

#### ART. 1 - Oggetto del disciplinare

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il **Consorzio/Comune di \_\_\_\_\_**, soggetto pubblico beneficiario del finanziamento in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale \_\_\_\_\_**<sup>1</sup>, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione delle progettualità a valere sulle finalizzazioni di cui all'art. 4 del DPCM 13/10/2025, in coerenza con la programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento, previa presentazione di istanza di accesso e di progettazione operativa.
3. I rapporti tra il soggetto beneficiario e i soggetti terzi, a cui sarà affidata/esternalizzata la realizzazione delle azioni sul territorio, saranno disciplinati sulla base degli atti di affidamento e contrattualizzazione posti in essere direttamente dal soggetto beneficiario nel rispetto di tutta la normativa in materia di trasparenza, privacy, anticorruzione, nonché nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti" e dal D.Lgs n. 117/2017 per le procedure ad essi ascrivibili.

<sup>1</sup> Nel caso di Consorzio, eliminare la frase "in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale ....."



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

**Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario**

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di due mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
  - a) copia del provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
  - b) sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare;
  - c) delibera di Giunta del Comune Capofila ovvero delibera consortile di approvazione della progettualità candidata in sede di istanza di ammissione al fondo e presa d'atto di ammissione al finanziamento;
  - d) comunicazione di avvio delle attività progettuali (a titolo esemplificativo, determina a contrarre o di affidamento o di pubblicazione avviso pubblico...).

**Art. -3- Obblighi a carico del beneficiario**

1. L'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di \_\_\_\_\_ si impegna a realizzare le attività oggetto del presente disciplinare, in favore dei beneficiari individuati con DPCM 13/10/2025 e nella programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025, nel rispetto delle modalità delineate sia in sede di programmazione regionale sia in sede di Linee guida approvate con AD \_\_\_\_\_/2026.
2. Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio può porre in essere ed utilizzare tutti gli strumenti di esternalizzazione attualmente vigenti, rapportati al valore degli affidamenti e nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti" ed al D.Lgs n. 117/2017.
3. Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia preconstituito, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.
4. L'Ambito/Consorzio si impegna, altresì, al massimo rispetto della normativa in materia di trasparenza, privacy e tracciabilità dei flussi finanziari, assicurando che tutti i documenti di spesa siano fiscalmente rilevanti e riconducibili al CUP acquisito per la realizzazione del progetto su base territoriale.
5. L'Ambito/Consorzio si impegna, inoltre, a:
  - avviare le attività progettuali entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla data di avvio attività alla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
  - riscontrare richieste di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività formulate dalla Regione Puglia;
  - trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, apposita relazione finale e format di monitoraggio della spesa impegnata e liquidata a valere sulle risorse assegnate, su appositi schemi formulati dalla Regione Puglia e conformemente alle linee guida di rendicontazione approvate;
  - conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;
  - rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016).
  - Utilizzare, in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet, i loghi ufficiali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, nonchè la dicitura "Progetto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità".

**Art. 4- Adempimenti a carico della Regione**

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente disciplinare, la Regione Puglia concede all'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio il finanziamento complessivo pari a € \_\_\_\_\_, secondo quanto determinato con A.D. \_\_\_\_\_/2026.
2. L'Ambito/Consorzio, conformemente con quanto previsto dalla programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025, ha optato, in sede di manifestazione di interesse, circa la destinazione delle risorse per le seguenti soluzioni:
  - esclusivamente alle attività consistenti in percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
  - esclusivamente alle attività di integrazione scolastica;
  - alle attività afferenti ad entrambe le linee di azione.
3. Sulla base della scelta opzionata dall'Ambito/Consorzio, l'importo di complessivi € \_\_\_\_\_, oggetto del presente disciplinare, è destinato per:
  - € \_\_\_\_\_ ( %) per percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher.
  - € \_\_\_\_\_ ( %) per progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI.
4. In caso di incremento del finanziamento la quota incrementale sarà comunicata dalla Regione al beneficiario con atto formale.
5. In conformità alle statuizioni della D.G.R. 1956/2025, le economie maturate sulle risorse di cui al D.P.C.M. 29.07.2022, alla data di conclusione delle attività, ossia al 31.01.2026, sono riprogrammate unitamente alle risorse di nuova assegnazione di cui al D.M. 13 ottobre 2025.
6. Ai fini della riprogrammazione di tali risorse, l'Ambito/Consorzio attesta che, alla data del 31/01/2026, le economie maturate sulle risorse di cui al D.P.C.M. 29.07.2022, sono pari:
  - ad € \_\_\_\_\_ in relazione alle attività progettuali ex Lettera b) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022: percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (definita LINEA 1);
  - ad € \_\_\_\_\_ in relazione alle attività progettuali ex Lettera c) dell'art 4 del DPCM 29/07/2022: progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI (definita LINEA 2);
7. Le economie afferenti alle risorse di cui al D.P.C.M. 29.07.2022 dovranno essere impiegate per attività afferenti alla linea di azione cui erano state precedentemente finalizzate e saranno oggetto di separata rendicontazione rispetto alle risorse di cui al DPCM 13/10/2025, stante la separata gestione dei due Fondi da parte del Ministero.

**Art. 5 Rispetto finalizzazioni**

1. L'Ambito/Consorzio è tenuto alla realizzazione delle attività progettuali sottese al finanziamento nel rispetto delle modalità di spesa, dei destinatari e delle riserve di finalizzazione, così come delineate in sede di programmazione regionale approvata con D.G.R. 1956/2025.
2. La definizione dell'esatto ammontare del finanziamento complessivo concesso, destinato alle finalizzazioni di cui all'art. 4, è quello delineato dall'Ambito/Consorzio in sede di progettazione allegata all'istanza di accesso al fondo.



## REGIONE PUGLIA

### DIPARTIMENTO WELFARE

#### SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

#### *Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

- 3 La modifica dell'importo economico delle finalizzazioni è possibile, da parte dell'Ambito/Consorzio, previa rimodulazione della progettualità candidata e acquisizione del preventivo assenso da parte della Regione.

#### **Art. 6- Modalità di erogazione del contributo concesso**

- 1 L'erogazione del finanziamento concesso sarà disposta dalla Regione Puglia per il primo 40% dopo la sottoscrizione del disciplinare e previa comunicazione di avvio attività.
- 2 Il restante 50% sarà erogato, su richiesta dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio, previa dimostrazione di spesa della prima anticipazione del 40 % previamente erogata e stante l'acquisizione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- 3 Il restante 10 % sarà erogato a seguito di invio di documentazione finale di chiusura delle attività progettuali, dimostrativa della spesa del 100% del finanziamento concesso.
- 4 La parte di finanziamento concessa, non rendicontata in termini di spesa a conclusione delle attività progettuali, sarà oggetto di restituzione in favore della Regione Puglia per essere rimessa all'Autorità Statale competente.
- 5 Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione è individuato nella persona di \_\_\_\_\_ – funzionario della Sezione \_\_\_\_\_ del Dipartimento al Welfare con il supporto di \_\_\_\_\_ funzionario della Sezione \_\_\_\_\_ del Dipartimento Welfare;
- 6 Alla competente Sezione della Regione sono demandati i controlli e le attività di verifica, che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

#### **Art 7 Modalità di rendicontazione delle risorse**

- 1 Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ambito Territoriale/Consorzio per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.
- 2 Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal progetto finanziato.
- 3 Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:
  - ✓ direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
  - ✓ comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
  - ✓ sostenute dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
- 4 Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).  
Pertanto, tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, non saranno considerate ammissibili:
  - ✓ la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa;



## REGIONE PUGLIA

### DIPARTIMENTO WELFARE

#### SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

##### *Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

- ✓ non sono, in ogni caso, ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni;
- ✓ sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate.

Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- ✓ IVA, se non dovuta o recuperabile;
  - ✓ spese per imposte e tasse;
  - ✓ spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
  - ✓ spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
  - ✓ spese di personale proprio dell'Ambito/Consorzio.
- 5 Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.
  - 6 Ai fini del monitoraggio della spesa e della rendicontazione finale, la Regione Puglia provvederà a richiedere, su appositi format, relazione intermedia/finale e file di avanzamento spesa recanti importo impegnato e liquidato in relazione ad ogni linea di azione, oltre ad atti di impegno delle risorse, atti di liquidazione, mandati e quietanze di pagamento.
  - 7 La Regione Puglia si riserva, per tutti gli Ambiti/Consorzi ovvero solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in Regione di tutta la documentazione inerente alla rendicontazione delle spese sostenute.
  - 8 Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità" saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell'utenza fruitrice.

#### **Art. 8 – Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività sottese al contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 9 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

#### **Art. 10 Revoca del contributo**

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso ed a richiedere la restituzione delle somme già erogate:

- in caso di gravi inadempienze degli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
- in caso di gravi ritardi e/o inadempienze nell'espletamento degli adempimenti indicati nel presente disciplinare;
- in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico, da parte dell'Ambito territoriale sociale/Consorzio, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
- in caso di mancato rispetto delle finalizzazioni afferenti alle risorse e di eventuali rimodulazioni progettuali ed economiche non concordate con la Sezione competente;
- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

#### **Art. 11- Efficacia del disciplinare**

1. L'efficacia del presente disciplinare decorre dalla sottoscrizione dello stesso da parte del Soggetto Beneficiario sino alla conclusione delle attività progettuali prevista entro anni due dalla data di avvio delle attività, comunicata dall'Ambito/Consorzio alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 2 del presente Disciplinare.

2. L'efficacia del disciplinare è prorogabile con atto formale della Regione Puglia a seguito di decisione di proroga senza costi aggiuntivi di realizzazione delle attività progettuali

#### **Art. 12- Controversie**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.

2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

#### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali/Consorzi sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità". Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali/Consorzi che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE**

**SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

La Regione Puglia, in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

L'Ambito Territoriale/Consorzio di \_\_\_\_\_, in qualità di Titolare è rappresentato da \_\_\_\_\_

**Art.14 - Norme di salvaguardia**

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

**Art. 15 – Efficacia della sottoscrizione**

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, li \_\_\_\_\_

**Per la Regione Puglia**

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

**Per il Soggetto Beneficiario**

Ambito territoriale di \_\_\_\_\_

- Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma \_\_\_\_\_

ovvero

- Delegato con formale procura alla firma

Firma \_\_\_\_\_

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'articolo 1, comma 213, lettera e), della legge 30 dicembre 2023, n. 213

Quota fissa assegnata a Regione Puglia  
Quota variabile  
Fondo assegnato a Regione Puglia in base alla popolazione residente al 01/01/2025

1.881.896,00 €

N.	PROV	Comune capofila	Ambito territoriale sociale	N. Comuni	Quota fissa	Totale popolazione residente al 01.01.2025	Quota variabile	Totale quota assegnata per Ambito Territoriale Sociale
1	BA	Altamura	Altamura	4	2.222,22 €	139.232	67.576,33 €	69.798,55 €
2	BA	Bari	Bari	1	2.222,32 €	315.831	153.288,77 €	155.511,09 €
3	BA	Bitonto	Bitonto	2	2.222,22 €	73.324	35.587,85 €	37.810,07 €
4	BA	Conversano	Conversano	3	2.222,22 €	91.048	44.190,19 €	46.412,41 €
5	BA	Corato	Corato	3	2.222,22 €	97.174	47.163,46 €	49.385,68 €
6	BA	Gioia del Colle	Gioia del Colle	4	2.222,22 €	64.554	31.331,31 €	33.553,53 €
7	BA	Gruano Appulia	Gruano Appulia	6	2.222,22 €	66.638	32.342,78 €	34.565,00 €
8	BA	Modugno	Modugno	3	2.222,22 €	59.208	28.736,64 €	30.958,86 €
9	BA	Mola di Bari	Mola di Bari	3	2.222,22 €	68.370	33.183,42 €	35.405,64 €
10	BA	Molfetta	Molfetta	2	2.222,22 €	76.385	37.073,51 €	39.295,73 €
11	BA	Pulignano	Pulignano	5	2.222,22 €	87.498	42.467,21 €	44.689,43 €
12	BA	Triggiano	Triggiano	5	2.222,22 €	80.283	38.965,40 €	41.187,62 €
13	BR	Brindisi	Brindisi	2	2.222,22 €	99.556	48.319,56 €	50.541,78 €
14	BR	Fasano	Fasano	3	2.222,22 €	79.846	38.753,30 €	40.975,52 €
15	BR	Francofonte	Francofonte	6	2.222,22 €	99.444	48.265,21 €	50.487,43 €
16	BR	Messagne	Messagne	9	2.222,22 €	96.721	46.943,60 €	49.165,82 €
17	BT	Andria	Andria	1	2.222,22 €	96.750	46.957,67 €	49.179,89 €
18	BT	Barletta	Barletta	1	2.222,22 €	92.191	44.744,96 €	46.967,18 €
19	BT	Canosa di Puglia	Canosa di Puglia	3	2.222,22 €	41.278	20.034,30 €	22.256,52 €
20	BT	San Ferdinando di Puglia	San Ferdinando di Puglia	3	2.222,22 €	38.667	18.767,05 €	20.989,27 €
21	BT	Trani	Trani	2	2.222,22 €	108.207	52.518,33 €	54.740,55 €
22	FG	Cerignola	Cerignola	6	2.222,22 €	94.866	46.043,27 €	48.265,49 €
23	FG	Foggia	Foggia	1	2.222,22 €	145.198	70.471,94 €	72.694,16 €
24	FG	Lucera	Lucera	14	2.222,22 €	47.025	22.823,61 €	25.045,83 €
25	FG	Manfredonia	Manfredonia	4	2.222,22 €	73.510	35.678,12 €	37.900,34 €
26	FG	San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	4	2.222,22 €	53.795	26.109,44 €	28.331,66 €
27	FG	San Severo	San Severo	8	2.222,22 €	97.086	47.120,75 €	49.342,97 €
28	FG	Troia	Troia	16	2.222,22 €	35.829	17.389,63 €	19.611,85 €
29	FG	Vico del Gargano	Vico del Gargano	8	2.222,22 €	42.954	20.847,75 €	23.069,97 €
30	LE	Campi Salentina	Campi Salentina	8	2.222,22 €	81.945	39.772,06 €	41.994,28 €
31	LE	Casarano	Casarano	7	2.222,22 €	68.614	33.301,85 €	35.524,07 €
32	LE	Gagliano del Capo	Gagliano del Capo	14	2.222,22 €	81.441	39.527,44 €	41.749,66 €
33	LE	Galatina	Galatina	6	2.222,22 €	56.586	27.464,05 €	29.686,27 €
34	LE	Gallipoli	Gallipoli	8	2.222,22 €	70.231	34.086,66 €	36.308,88 €
35	LE	Lecce	Lecce	10	2.222,22 €	175.893	85.369,77 €	87.591,99 €
36	LE	Maglie	Maglie	12	2.222,22 €	51.713	25.098,94 €	27.321,16 €
37	LE	Martano	Martano	10	2.222,22 €	45.832	22.244,59 €	24.466,81 €
38	LE	Nardò	Nardò	6	2.222,22 €	90.107	43.733,49 €	45.955,71 €
39	LE	Poggiardo	Poggiardo	15	2.222,22 €	42.129	20.447,34 €	22.669,56 €
40	TA	Ginosa	Ginosa	4	2.222,22 €	59.847	29.046,78 €	31.269,00 €
41	TA	Grottole	Grottole	11	2.222,22 €	94.920	46.069,48 €	48.291,70 €
42	TA	Manduria	Manduria	7	2.222,22 €	74.651	36.231,91 €	38.454,13 €
43	TA	Martina Franca	Martina Franca	2	2.222,22 €	59.693	28.972,03 €	31.194,25 €
44	TA	Massafra	Massafra	4	2.222,22 €	75.314	36.553,70 €	38.775,92 €
45	TA	Taranto	Taranto	1	2.222,22 €	186.011	90.280,55 €	92.502,77 €
			<b>TOTALE</b>	<b>257</b>	<b>100.000,00 €</b>	<b>3.877.395</b>	<b>1.881.896,00 €</b>	<b>1.981.896,00 €</b>